

**COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Il Direttore Generale**

Bruxelles, 10 Maggio 2010

Javier Garat
Presidente di Europêche
Rue Montoyer 24
B-1000 Bruxelles

Giampaolo Buonfiglio
Presidente della Sezione Pesca
della COGECA
Rue de Treves 61
B- 1040 Bruxelles

Egregi Presidenti,

Vi ringrazio per la lettera che avete inviato da parte di Europêche e Cogeca al Presidente della Commissione Europea, Barroso, riguardo alla posizione dell'Unione Europea sul tonno rosso dell'Atlantico in vista della riunione della CITES. Il Presidente Barroso mi ha incaricato di risponderVi.

La Conferenza delle Parti della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora a rischio d'estinzione (CITES) si è svolta a Doha, in Qatar dal 13 al 25 marzo 2010.

La posizione dell'UE in vista di questa riunione è stata definita dal Consiglio con una decisione dell'11 marzo scorso, sulla base di una proposta della Commissione.

Nella suddetta posizione comune, l'UE ha espresso la sua profonda preoccupazione in merito al cattivo stato di conservazione del tonno rosso dell'Atlantico indicando il commercio internazionale come attore principale nei livelli di sfruttamento della specie.

Pur riconoscendo che la Commissione Internazionale per la conservazione del tonno rosso dell'Atlantico (ICCAT) ha adottato un certo numero di misure per migliorare la situazione, l'UE ha sostenuto l'iscrizione del tonno rosso dell'Atlantico nell'Appendice I della CITES.

L'UE ha inoltre proposto che questa iscrizione non entrasse in vigore immediatamente ma che la decisione venisse presa dal Comitato permanente della CITES entro il mese di maggio 2011 sulla base di informazioni scientifiche disponibili più aggiornate sulla situazione dello stock e delle misure adottate dall'ICCAT durante la prossima riunione a novembre 2010. La valutazione di questi elementi avrebbe condotto il Comitato permanente a decidere se l'iscrizione sarebbe entrata in vigore a partire da maggio 2011 o in alternativa se consigliare le Parti della CITES ad eliminare la specie dall'Appendice I.

La posizione dell'UE prevedeva ugualmente che, in caso di entrata in vigore dell'iscrizione del tonno rosso nell'Appendice I, alcune deroghe specifiche sarebbero state concesse alle imprese di

pesca artigianale che rifornivano il mercato interno dell'UE. Inoltre, la Commissione ha lanciato uno studio sulla dimensione socio-economica della questione, che è disponibile al link seguente: http://ec.europa.eu/environment/cites/pdf/studies/bluefin_tuna.pdf. Gli elementi contenuti in questo studio sono stati presi in considerazione quando la Commissione ha preparato la propria proposta.

La proposta di Monaco d'iscrizione immediata del tonno rosso dell'Atlantico nell'Appendice I della CITES, così come la proposta dell'UE sono state respinte durante la riunione della CITES.

La Commissione Europea si rammarica del fatto che la proposta dell'UE non sia stata approvata ma è ora fermamente decisa ad ottenere l'adozione di misure necessarie per il recupero di stock di tonno rosso dell'Atlantico, durante la prossima riunione annuale dell'ICCAT che si terrà il prossimo novembre.

Colgo l'occasione per rinnovarVi i sensi della mia più alta considerazione.

Karl Falkenberg